

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Prima di lasciare la parola all'Assessore Aretusini, in quanto purtroppo mi devo assentare per mezz'oretta, tre quarti d'ora, voglio dire semplicemente una cosa. Intanto che solo gli stupidi non cambiano idea e quindi non ci vedo niente di male se si fa una delibera e dopo si ritira perché si fanno delle riflessioni aggiuntive. Questo l'ho spiegato anche prima e non voglio ritornare sul perché di questa cosa.

In secondo luogo, le mie non sono dichiarazioni scomposte. La città lo chiede a gran voce di ridurre il numero degli immigrati. Se dopo voi di sinistra ritenete che si debba sempre continuare sulla stessa strada di un'accoglienza che sta dimostrando di essere assolutamente fallimentare, continuate pure. Probabilmente i dati che i sondaggi dimostrano in merito al successo delle vostre posizioni, danno merito al fatto che probabilmente state facendo delle letture sbagliate e che secondo me è ancora più grave che, nonostante tutto quello che viene chiesto dai nostri cittadini e dalle persone in generale di questo paese, continuiate sulla stessa strada e sulla stessa linea. C'è bisogno di avere meno immigrati, è lampante, oggettivo, obiettivo, sotto gli occhi di tutti quello che sta succedendo a Rovigo. C'è solo una strada: che queste persone che arrivano qua o arrivano perché hanno già un lavoro e quindi ben vengano i decreti flussi che fanno entrare in maniera regolare le persone. Tutta questa accoglienza che vede questo buonismo, vedere entrare persone a valanghe che poi sono manodopera per la malavita, perché questi vengono di qua e ovviamente non avendo un lavoro questi ragazzi li vediamo tutti, tutti i pomeriggi, tutti i giorni e tutte le sere: sono qua senza lavoro e obiettivamente anch'io, se fossi loro, vivrei di espedienti.

E allora se questa è la logica di qualcuno, non è certo la logica di questa maggioranza. L'obiettivo nostro è quello che questi numeri diminuiscano e faremo tutto quello che è in nostro potere perché queste presenze siano sempre meno. Se ci sono immigrati devono essere immigrati che vengono qui con delle situazioni definite. Siamo stati anche noi immigrati negli anni passati, però siamo andati a lavorare e questi a lavorare qualche volta accettano e poi non ci vogliono neanche più andare, perché magari è più comodo vendere una bustina di stupefacenti.

Aggiungo una cosa: quelle bustine di droga le vendono ai nostri figli. Io non ne ho di figli, ma ai nostri figli, ai nostri cittadini. Quindi facciamo una riflessione: se vogliamo continuare in questo modo, questa non è la posizione dell'Amministrazione attuale del Comune di Rovigo.

Lascio la parola all'Assessore Aretusini, che saprà rispondere perfettamente a tutte le richieste che sono state fatte e che ieri appunto ha condiviso con me la riunione con il Sotto Segretario Molteni. Credo che la zona rossa sia una grande potenzialità che darà serenità alla città.

Ripeto, al di là del nome rossa che può creare qualche..., è una zona rafforzata nella vigilanza, i cittadini ci stanno ringraziando per quello che stiamo facendo e la richiesta era proprio questa: di maggior controllo. E guardate che i controlli che ci sono stati già in queste settimane, dove c'erano state 30 unità in più di personale di Polizia, hanno già fatto emergere tante situazioni di criticità, sono state già segnalate tantissime persone, e credo che Rovigo abbia bisogno di fare un'estate serena. Io sono sicura, perché questo è successo a Jesolo, perché questo è successo a Treviso, queste zone rafforzate di controllo, che poi non è che sono solo lì, questi si muoveranno anche in altre zone della città, daranno la possibilità a Rovigo di vivere un'estate serena e di ritornare alla normalità, perché queste persone che vengono non per adeguarsi alle regole civili del nostro paese, vanno fermate e vanno messe all'angolo.

Questo è quello che mi sento di dire e do la parola all'Assessore Aretusini.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Assessore.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:

Grazie Presidente, buongiorno all'aula. Io penso che sia squalificante nei suoi confronti, Consigliere Merlo, strumentalizzare gli eventi che sono accaduti in questo modo, con questa interrogazione, con questa interpellanza. Di fatto c'è stata una risposta che è stata immediata da parte delle Forze

dell'Ordine, e per questo mi sento di ringraziare il Perfetto, il Questore, tutte le Forze dell'Ordine, dai Carabinieri alla Guardia di Finanza, il Sotto Segretario che ieri era al Comitato Ordine e Sicurezza, e ha garantito non solamente la presenza di Forze dell'Ordine, ma una implementazione che sarà strutturale, sia della Polizia di Stato, sia della Polfer in stazione, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza. Quindi di fatto noi avremo una Rovigo più sicura e la nostra qualità di vita sicuramente ne beneficerà, soprattutto delle nostre famiglie e dei nostri concittadini.

Sulla Polizia Locale ha detto una cosa errata: lo stato d'agitazione è stato proclamato ben prima di questi eventi, ma parliamo di metà maggio, dove è stato dichiarato il blocco degli straordinari. Io ho ricevuto la delega a febbraio. Dopo due mesi sono state rivendicate posizioni e situazioni irrisolte da vent'anni, anche dalla vostra precedente Amministrazione e dichiaratamente è stato detto che l'ascolto non c'era stato. Quindi di fatto noi ci siamo preoccupati fin da subito di dare risposte a queste esigenze.

Sul fronte sicurezza ci siamo mossi, e lo voglio ribadire, ben prima che avvenissero questi spiacevoli eventi concentrati in soli 20 giorni che hanno provato tutti, perché al bando per la videosorveglianza abbiamo presentato le nostre istanze a giugno, quindi ben prima che ci fossero questi eventi; sulla questione personale ci eravamo mossi ben prima di questi eventi; sugli investimenti sulla Polizia Locale ci eravamo mossi con risorse e con delibere che sono arrivate in aula, con la modifica del Regolamento ben prima che ci fossero questi eventi.

Poi bisogna ricordare anche le competenze: di chi è competenza ordine pubblico, la sicurezza urbana, dove stiamo lavorando e stiamo continuando, e i numeri lo dicono, perché abbiamo medie di un ordine di allontanamento al giorno fatto dalla nostra Polizia Locale. Quindi l'impegno è ai massimi livelli e sono sicuro che questa zona rossa darà più sicurezza e ci riconsegnerà una Rovigo a portata di famiglia e di tutti i nostri concittadini che oggi ci scrivono perché sono preoccupati di frequentare certi locali, di andare a recuperare la macchina in determinate vie, presenze su alcune panchine. Quindi la risposta che è stata data dal Governo, che ringrazio e continuerò a ringraziare, è stata immediata per la nostra città. Quindi prosegue il nostro impegno con determinazione per riconsegnare una Rovigo sicura.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Però Presidente mi scusi, per una corretta gestione dell'aula non si può accusare un Consigliere di strumentalizzazione perché, tra le poche prerogative che abbiamo, c'è quella di fare interrogazioni, interpellanze, domande. Quindi io userei cauta nel linguaggio. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliera Merlo, prego.

MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Innanzitutto io lo chiederei proprio a lei, Presidente, di vigilare perché è spiacevole, non c'è nessuna strumentalizzazione nella mia interpellanza. Nessuno di noi è contrario ad aumentare i controlli. I controlli sono la base, una intensificazione dei controlli è fondamentale, però quello che io ho voluto sottolineare è che c'è già anche un disagio sociale; parola che in tutta questa vicenda non sussiste, non ci sono risposte su quel campo e non è possibile pensare che tutto si possa risolvere con una mera militarizzazione del territorio. E non sono io ragazzi o i giovani che arrivano con i progetti di integrazione che creano i problemi, ma teniamo ben presente che c'è una presenza occulta che deriva dalle esigenze del mondo del lavoro, che è quella che rimane in un'area grigia che voi fate finta di non vedere. Questo è il problema e qui si creano i problemi e qui si crea il disagio sociale. O lo vogliamo capire o lo vogliamo vedere, altrimenti se vogliamo fare una

Comune di Rovigo
Consiglio Comunale del giorno 30 Luglio 2025

battaglia politica, destra e sinistra, questi problemi ci sono in tutte le città, ma vanno affrontati con strumenti adeguati.